Cronisti in classe QN IL GIORNO 2023

rekeep minds that work

CENTRO STUDI VOLTAIRE MONZA

Biblioteca scolastica, miniera di tesori

Alla scoperta di un luogo che permette agli studenti di compiere viaggi meravigliosi con la fantasia e di imparare divertendosi

Le biblioteche scolastiche sono per tutti gli studenti un luogo importante per acquisire nuove conoscenze e nuove abilità, perché dà loro la possibilità di trovare testi di tanti generi, stimolando la loro curiosità e invogliandoli ad immergersi in nuovi mondi e a viaggiare con la fantasia. Una buona biblioteca scolastica, quindi, migliora i risultati degli alunni perché fa imparare loro nuovi concetti in modo divertente e accattivante.

Inoltre è utile anche agli studenti con disturbi dell'apprendimento (D.S.A.) oppure appena arrivati in Italia da altri Paesi, che hanno bisogno di testi specifici con font particolari oppure in altre lingue.

La biblioteca quindi arricchisce la cultura, sviluppa l'immaginazione, ma rende anche gli alunni dei cittadini più responsabili, facendoli sentire parte di una comunità. Questo luogo, infatti, può essere un punto centrale di aggregazione in cui i ragazzi possono stare insieme, leggere, partecipare ad attività, fare ricerche e confrontarsi. Le biblioteche hanno statisticamente un impatto positivo sui risultati degli alunni e li aiutano a raggiungere gli obiettivi didattici stabiliti dalle linee guida ministeriali.

Fare parte di una comunità comporta seguire delle regole ed anche queste sono formative per lo sviluppo della persona. Ad esempio ci sono quelle che riguardano la restituzione del libro: di solito la durata del prestito è di un mese e se l'alunno per varie ragioni non avesse finito il libro, può prolungare il periodo del prestito; non si può prendere più di un libro contemporaneamente e questo deve essere riconsegnato nelle stesse condizioni di prima, altrimenti si deve dare una somma di risarcimento; chi dopo lo scadere del prestito non restituisce il libro, verrà sollecitato a farlo, altrimenti gli sarà addebitato il prezzo del volume; entro la fine della scuola tutti i libri devono essere restituiti.

Il contatto fisico con le pagine dei libri contribuisce a far crescere nei ragazzi l'amore per la parola scritta

In Italia il valore della biblioteca scolastica non è ancora completamente compreso, anzi è sottovalutato, poi la pandemia non ha aiutato perché alcune biblioteche non sono ancora funzionanti. Solo poche persone purtroppo pensano che sia una risorsa didattica e per lo più non è considerata un'infrastruttura indispensabile per il funzionamento della scuola.

Alcuni stati europei possono essere presi a modello per delle iniziative che potrebbero essere attuate anche in Italia. Il Portogallo, ad esempio, ha istituito sia la figura del Professore Bibliotecario sia quella del coordinatore. Il primo si occupa della gestione e del funzionamento della biblioteca, il secondo si occupa del coordinamento delle varie biblioteche. In Croazia dal 2001 è stata approvata una legge che istituisce il ruolo del bibliotecario scolastico. Esiste un percorso universitario per acquisire le competenze per diventare bibliotecario. Anche in Francia c'è un insegnante che si occupa della biblioteca, però solo nella scuola secondaria di secondo grado.

ESTERO

In alcuni Stati europei è stata istituita la figura di un docente che si occupa dei testi

Nostra intervista alla professoressa Maccari

«La festa del libro per stimolare la lettura e sostenere le attività didattiche»

L'insegnante di Lettere è la referente di alcuni progetti legati al mondo dei volumi

Qual è lo scopo della biblioteca della scuola «Gulli»?

«Il prestito dei libri e realizzare iniziative culturali, ad esempio "Il filo della memoria", che consiste nell'invitare a scuola testimoni di eventi particolarmente significati della storia come la tragedia delle foibe, il genocidio degli Armeni e del Ruanda».

Quali sono gli altri progetti legati alla biblioteca?

«"Io leggo perché", progetto per cui ci si accorda con delle librerie dando un elenco di testi che interessano agli studenti, che verranno poi acquistati dalle famiglie degli alunni e donati alla scuola. Altra iniziativa è "L'incontro con l'autore" in cui si invitano degli scrittori a parlare con i ragazzi e a tenere delle lezioni sulla scrittura. Poi c'è la "Festa del libro"».

In cosa consiste?

«È un progetto caratterizzante della "Gulli", che realizziamo ormai da molti anni e che quest'anno è ripartito dopo l'interruzione dovuta alla pandemia. Consiste in un allestimento di libri, forniti da una libreria, durante il periodo dell'open day, di solito nella prima settimana di dicembre. I libri vengono messi in vendita e una parte del ricavato viene utilizzato per sovvenzionare laboratori della scuola e aiutare anche ragazzi in difficoltà per l'acquisto del materiale scolastico. Questa iniziativa in particolare si avvale del contributo dell'Associazione "Cabrini e oltre" che collabora con la nostra scuola».

INIZIATIVE

Gli incontri con l'autore mettono in contatto i ragazzi con gli scrittori

LA REDAZIONE

Istituto Comprensivo "F.S.Cabrini" - Milano
Scuola Secondaria di I Grado "T. Gulli"
Laboratorio di giornalismo - Classi 1ª I e 3ª I
Docente: Paola Saquella